

La scienza? Meglio a costo zero

Presentata la Settimana di iniziative rivolte ai bambini

LA RIFORMA non c'entra. Semplicemente, in questo preciso momento, si riformi, si controriformi o si antiriformi, le casse delle università sono vuote, come quelle di Bob Cratchit, il contabile dell'avaraccio Scrooge, all'inizio del *Racconto di Natale* di Dickens (poi, si sa, arriverà il miracolo finale). Così accade che **Dario Braga**, prorettore alla ricerca dell'Alma Mater, annunci, spalancando le braccia, (ieri, in tarda mattinata, in rettorato), che la ventesima Settimana della Cultura Scientifica, promossa dal ministero, «è stata organizzata a costo zero, o meglio, con il costo del lavoro straordinario e volontario dei docenti». Il che, se conforta circa le buone intenzioni dei nostri professori, drivela un'astenia drammatica nell'era della conoscenza planetaria.

ECCO DUNQUE, fino al 26 ottobre, la Settimana della Cultura Scientifica e delle Maniche Rimboccate, rivolta, ha spiegato ancora il professor Braga, «ai giovani e giovanissimi, alle loro curiosità per la scienza che, purtroppo, si attenuano molto verso i 14, 15 anni». Il clou, l'appuntamento più attraente, è previsto per il 26 (ore 21, aula absidale di Santa Lucia) quando per iniziativa dell'Osservatorio astronomico, con l'intervento di Syu-

sy Blady 'astronauta per caso', sarà presente un astronauta vero, **Charlie Duke**, che ha al proprio attivo la partecipazione alla missione Apollo 16 e il record di permanenza sulla luna (quasi tre giorni). Domani, invece, (ore 9,30, facoltà di Scienze statistiche) si terrà il convegno *Statistica intorno a noi*, nell'ambito del primo World Statistic Day promosso dall'Onu; le quattro relazioni in programma chiariranno come la statistica non sia solo una fabbrica di cifre, ma agisca su vari settori, dall'ambiente alla sicurezza. **Ferdinando Marsili** — e come poteva mancare il geologo e stratega bolognese, fondatore dell'Istituto delle Scienze intorno al 1715? — sarà in primo piano a Palaz-

IL PROGRAMMA

L'astronauta Charlie Duke ospite d'onore. L'omaggio a Ferdinando Marsili

zo Poggi. Come studioso dell'energia dei vulcani (venerdì, ore 16,30) e poi sabato e domenica (rispettivamente alle 15 e alle 11) come avventuroso generale, raccontato da **Camilla Giorgini**. E ancora Marsili terrà la scena nell'incontro sulla sua eredità e l'unità nazionale, previsto il giorno 23 (ore 16, 30) per uno dei 'Sabati del Capellini', nell'omonimo mu-



Luigi Ferdinando Marsili in un'illustrazione di Antonella Cinelli

seo di geologia. Marsili, seguito poi dai geologi attivi tra Sette e Ottocento, fu uno dei primi scienziati a propugnare l'Italia unita.

PER I RAGAZZINI di 8-13 anni, infine, alle 9,30 di sabato inizierà nel Complesso Belmeloro la seconda edizione di 'Unijunior-conoscere per crescere', una serie di lezioni che, fino a marzo, spazieranno dalla matematica alla storia, alla chimica e alla fisica. Mentre era in corso la presentazione, l'onorevole Pierferdinando Casini incontrava il rettore Ivano Dionigi. «Sono venuto alla

mia università», ha dichiarato all'uscita, e con il rettore abbiamo naturalmente parlato anche della riforma, nella quale vi sono alcuni aspetti positivi. Ma ci vogliono i soldi, e un investimento vero da parte del governo. Le nozze con i fichi secchi non si fanno. Così, anche i buoni propositi sono inutili». Ma soldi non ce n'è proprio, e anche metter su una manifestazione (non un kolossal) come questa è diventata un'impresa. Qualcosa non va. Info Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Per 'Unijunior' occorre prenotarsi su www.unijunior.it

c. su.

L'astronauta Charlie Duke è la star della manifestazione. E' suo infatti il record di permanenza sulla luna: tre giorni. Il 26 ottobre sarà ospite dell'aula absidale di Santa Lucia con l'astronauta per caso, Syusy Blady

